



# La formazione della diocesi di SAN BENEDETTO DEL TRONTO- RIPATRANSONE-MONTALTO

La città di San Benedetto del Tronto nel corso dei secoli ha realizzato un continuo, costante progresso nei vari campi della vita economica (pesca, commercio ittico, produzione e lavorazione di prodotti ittici surgelati ecc.), in quello turistico con quattro chilometri di un magnifico lungomare (ricco di palme, oleandri e tamerici) recentemente abbellito con giardini tematici, e oltre

2 milioni di presenze nel periodo estivo, nella realizzazione di impianti sportivi e delle varie infrastrutture di una città in continuo divenire e miglioramento. Da menzionare anche il porticciolo turistico che può ospitare 500 barche da diporto. Poco noto è invece il conseguimento di particolari mete in ambito ecclesiale. Riteniamo di illustrare brevemente gli sviluppi che si sono avuti nel corso

dei secoli nella costituzione della Diocesi nella nostra zona, fino alla istituzione, il 30 settembre 1986, di quella di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto.

Con la bolla *"Illius Fulciti presidio"* del 30 luglio 1571, Pio V elevava Ripatransone al grado di città e di sede vescovile con giurisdizione su Quinzano, Monteprandone, Force, Montalto, Montedinove, Rotella,

*Sopra: la Basilica-Cattedrale di San Benedetto del Tronto in una insolita nevicata ■ In basso: la Concattedrale di Ripatransone*

Porchia, Cossignano (località dismembrate dal Presidiato farfense), Acquaviva, San Benedetto, Gissi, Grottammare, Marano, Sant'Andrea (località dismembrate dalla diocesi di Fermo), Colonnella e Patrignone (località dismembrate dalla diocesi di Ascoli).

Il primo Vescovo, mons. Lucio Sassi di Nola (1571-1604) fece il solenne ingresso in Ripatransone la domenica 23 marzo 1572. Montalto deve la sua diocesi al grande pontefice Sisto V, che si dimostrò sempre molto munifico verso quella località, che egli amava ricordare come la sua "patria carissima" (pur essendo nato a Grottammare il 13 dicembre 1521). Da questo illustre figlio infatti, con bolla *"Super universas orbis ecclesias"* del 14 novembre 1586, ebbe il titolo di città e la cattedra vescovile. La Diocesi fu formata scorporando da Ripatransone la stessa Montalto, Porchia, Patrignone, Montedinove e Rotella; da Fermo: Montelparo, Comunanza e Montemonaco; da Ascoli: Castignano. Il primo Vescovo

